



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Procedura pubblica di selezione finalizzata al reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Fisica (DIFI), settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici, settore concorsuale 02/A2 Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali, D.R. n. 1978 del 25.03.2015

Verbale della 1^a seduta

Il giorno 10 luglio 2015 alle ore 14:30 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 4499 del 9/6/2015, è composta da:

Prof. **Massimo D'Elia**, Professore Associato (settore scientifico-disciplinare FIS/02) presso l'Università degli Studi di Pisa;

Prof. **Paolo Gambino**, Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare FIS/02) presso l'Università degli Studi di Torino;

Prof. **Giovanni Ridolfi**, Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare FIS/02) presso l'Università degli Studi di Genova.

Viene eletto presidente il Prof. Giovanni Ridolfi; svolge le funzioni di Segretario il Prof. Massimo D'Elia.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

1. valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;

2. ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
3. discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
4. attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
5. individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

gr

- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione rileva che, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare FIS/02 e del settore concorsuale 02/A2, non è prevista la valutazione del diploma di specializzazione medica o equivalente di cui al punto a) e dei titoli di cui ai punti d), e), g) e j).

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione decide di non avvalersi dei criteri di impact factor totale e medio, in quanto normalmente non utilizzati nell'ambito del settore concorsuale della presente procedura. La commissione terrà conto della significatività e della distribuzione tipica di tali indici all'interno di ciascuna specifica tematica di ricerca compresa nel settore FIS/02-02/A2, nonché della lunghezza e collocazione dell'intervallo temporale coperto dalle pubblicazioni presentate.

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili: fino a un massimo di punti 50
- pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di punti 50

TOTALE PUNTI 100

GR

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1. Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero.
massimo 3 punti
2. Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.
La Commissione prenderà in considerazione con particolare attenzione l'attività svolta nell'ambito di insegnamenti universitari obbligatori. Saranno valutate in ordine decrescente altre forme di attività didattica in ambito universitario e le attività di tutorato.
massimo 15 punti
3. Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
La Commissione prenderà in considerazione con particolare attenzione i contratti di ricerca presso istituzioni straniere a seguito di procedure selettive. Saranno valutati in ordine decrescente altre tipologie di contratto di ricerca.
massimo 15 punti
4. Attività di organizzazione, direzione e coordinamento e partecipazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali.
Saranno prese in particolare considerazione le ricerche finanziate di interesse europeo.
massimo 10 punti
5. Relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali.
massimo 5 punti
6. Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
massimo 2 punti

Per quanto riguarda i punti 2 e 3, attività didattica, di formazione o di ricerca, la Commissione terrà conto: sia della quantità di impegno didattico, sia della sua natura; della durata, commisurata all'anzianità scientifica del candidato, e della rilevanza delle posizioni occupate nel contesto della formazione e della ricerca internazionale.

Per quanto riguarda il punto 5 la Commissione terrà in considerazione la rilevanza dei congressi e convegni cui il candidato ha partecipato nell'ambito del settore scientifico di riferimento.

[Faint blue ink stamp or signature]

GR

**Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti.
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO: 12
oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1. Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali
massimo 42 punti

2. Monografie
massimo 8 punti

Per quanto riguarda il punto 1, la Commissione attribuirà un massimo di punti 3 a ciascuna pubblicazione presentata, e un massimo di punti 6 per la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, tenendo conto: dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali; della lunghezza e collocazione dell'intervallo temporale coperto dalle pubblicazioni presentate; della distribuzione tipica degli indicatori bibliometrici citati in precedenza all'interno di ciascuna specifica tematica di ricerca compresa nel settore scientifico-disciplinare FIS/02 e nel settore concorsuale 02/A2.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 09.10.2015 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

I componenti della Commissione prendono ora visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

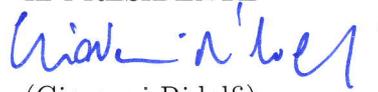
Considerato il numero degli stessi (n. 19) la Commissione definisce la data per la prosecuzione dei lavori e stabilisce che la seconda riunione avrà luogo per via telematica alle ore 9:00 del giorno 30.07.2015 per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale - Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

Genova, 10.07.2015

IL PRESIDENTE



(Giovanni Ridolfi)